

PIANO DI LIQUIDAZIONE

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

**DELLA SOCIETÀ
INNOVA B.I.C. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

1. Premessa

La società INNOVA B.I.C. S.R.L. è una società partecipata dal Comune di Messina, dall'Università degli studi di Messina e dalla Città Metropolitana di Messina con lo scopo di offrire servizi di assistenza tecnica e di supporto agli enti soci per l'acquisizione e gestione di finanziamenti e per l'ottimizzazione delle procedure connesse alla gestione dei servizi ad essi riferibili. La società è stata sciolta e posta in liquidazione per volontà dei soci e da quella data si trova in questa fase.

Il capitale sociale e le quote di partecipazione alla società sottoscritto erano così rappresentate:

<i>Socio</i>	<i>Quota</i>	<i>Quota capitale</i>
COMUNE DI MESSINA	33%	€ 23.536,25
UNIVERSITA' DI MESSINA	34%	€ 24.249,47
CITTA' METROPOLITANA	33%	€ 23.536,25

2. Oggetto e finalità della liquidazione

Con la fase di scioglimento e messa in liquidazione di una società sostanzialmente si avvia una procedura attraverso la quale l'azienda per volontà dei soci, nel caso specifico, cessa la propria attività produttiva o commerciale e trasforma il proprio patrimonio in denaro, estingue i debiti sociali e l'eventuale residuo attivo viene diviso tra i soci; durante la fase di liquidazione la società mantiene la sua personalità giuridica, compresi tutti i diritti ed obblighi relativi, fino alla cancellazione dal Registro delle Imprese.

3. Storia della liquidazione e dati identificativi della società

Alla data del 31 dicembre 2018 questa fase non ha prodotto nessuna azione utile alla liquidazione del patrimonio della società ma, ha generato ulteriori debiti e conseguentemente ulteriori perdite che hanno notevolmente inasprito la situazione deficitaria, motivo per la quale è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione.

Durante questi due mesi ho provveduto, così come deliberato nella assemblea del 10 dicembre 2018 e del 15 gennaio 2019, a ridurre alcuni costi per non accumulare ulteriori debiti e più precisamente:

- per i mesi di febbraio e marzo sono state ridotte le ore di lavoro per tutti i dipendenti



fino a 25 ore settimanali con un risparmio mensile complessivo di circa euro 4.500,00

- E' stato revocato il mandato per la tenuta della contabilità del consulente fiscale avendo il sottoscritto competenza a poter gestire la contabilità aziendale
- Ridotto il compenso del consulente del lavoro
- Provveduto a trasferire la sede della società in locali di proprietà del comune a seguito di delibera ordinaria dei soci del 15 gennaio e successivo trasloco avvenuto nei primi giorni di febbraio
- Proposta di scioglimento del Comitato Interno per il controllo analogo

4. Personale

La composizione del personale dipendente al 31/12/2018 risulta essere la seguente:

Impiegati 4 (100%)

Totale 4 (100%)

5. La situazione patrimoniale contabile alla data del 31/12/2018

Viene riportata di seguito la situazione patrimoniale analitica relativa alle attività e alle passività da liquidare e dalla quale si evince un patrimonio netto negativo di € 1.461.072,56:

(allegata situazione patrimoniale)



Situazione Contabile al 31-12-2018

STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
MARCHI	1.500,00	CAPITALE	-907.307,07
Logo "ImprendoLAB"	1.500,00	Deficit di liquidazione	-907.307,07
IMPIANTO	808,61	PERDITA DELL'ESERCIZIO	-553.765,49
Condizionatore d'aria	808,61	Perdite esercizi precedenti	-553.765,49
MOBILI E ARREDI	18,75	FONDO TFR	234.221,25
Mobili d'ufficio	18,75	Debiti per TFR	234.221,25
MACCHINE D'UFFICIO	2.734,00	DEBITI V/BANCHE	197.013,20
Computer	1.583,75	Banca Antonello c/683	55.118,61
Computer portatile	590,25	Unicredit c/c 619720	128,03
Multifunzione Ricoh	560,00	Monte paschi di Siena c/c 631205.59	1.516,70
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	582,85	DEBITI V/BANCHE OLTRE I 12 MESI	140.249,86
Meridionale Innovaz. Trasporti	200,00	Finanziamento Unicredit ex BDS	21.575,29
Eurolink srl	382,85	Finanziamento MPS	118.674,57
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	4.980,61	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ENTRO I 12 MESI	70.401,91
Deposito cauzionale ENEL	31,61	Tourist Ferry Boat Spa	70.401,91
Locazione immob. c/cauzione	2.000,00	DEBITI V/FORNITORI ITALIA ENTRO I 12 MESI	76.194,69
Dep. cauz. Confidi x BDS	2.949,00	SOC. COOP. A R.L. SPIGNOLO	30,50
ACCONTI	7.268,83	Studio Legale Associato Avv. G. Marchese e	594,52
Sacca L. prof. c/anticipi	7.268,83	ENEL ENERGIA SPA	619,16
CREDITI V/CLIENTI ITALIA	77.328,20	GIUSEPPE MIGLIORATO	87,23
COMUNE DI MESSINA	67.500,00	TIM SPA	7.601,06
SICEAS BUILDING S.R.L.	900,00	WIND TRE SPA	24,10
SAMPERI SAS	720,00	SAMPERI SAS DI FULVIO E MICHELA SAMPERI	1.161,60
TRADE IMM. S.R.L.	3.120,00	FRAMON HOTEL SPA	1.801,91
CARONTE & TOURIST LINES SRL	4.836,00	IMFRA SRL	5.588,82
GRUPPO MOCCIA SPA	240,00	TOURIST FERRY BOAT SRL	9.355,78
MARRA URSO LEGAL ASS. B.P.	12,20	NOTAI MAGNO E MINUTOLI ASSOCIATI	58,60
Comune di Lipari prog. Marketing	28.300,15	CASA EDITRICE LE LETTERE SRL	2.328,00
CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	25.268,51	TROVOLAVORO SRL	1.886,00
Erario c/ritenute subite	3,15	GUGLIELMO GIACOMO	3.652,67
Erario c/ Irpef 1001 a credito	7.706,64	SERVERSTUDIO SRL	219,60
Erario c/credito addiz. Irpef	239,91	STUDIO NOTARILE VICARI GIUSEPPE	650,00
Iva su acquisti	4.205,09	ANTERIA SRL	2.623,00
Erario c/Iva a credito	5.953,69	STUDIO ALTIERI SPA	14.080,74
Erario c/rit. su rival. TFR	805,23	TECNE PROGETTI DI PIERLUIGI SPINA	9.058,50
Erario c/rit. cod. 1004 a credito	321,76	ING. GIACOBBE MAURIZIO	3.862,50
Credito DL 66/2014 - cod. 1655 -	5.933,88	DOTT. ARRIGO GIUSEPPE	4.200,00
Imp.Patrimoniale 97 da rimb	99,16	PRESTOPINO CARLO	1.200,00
CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO 12	83.822,10	AVV. MORANA ROSSANA	5.510,40
Crediti v/INAIL	246,93	DEBITI V/FORNITORI U.E. ENTRO I 12 MESI	8.250,00
Regione Siciliana c/contributi	43.762,99	EBN EUROPEAN BUSINESS NETWORK	8.250,00
Avv. di Maio c/fondo spese	200,00	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	174.056,62
Dip. Sapia A. c/anticipo spese	150,00	Pace Studio Commerciale Ass. c/ft da ricevere	755,21
Fornitori c/spese anticipate	560,75	Debiti v/condominio anno 2016	1.414,00

Situazione Contabile al 31-12-2018

STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
Enel Energia c/anticipi	148,84	Notaio Calogero L c/ft da ric 05	1.068,00
Voucher lavoro occasionale accessorio	30,00	Notar Calogero L. c/ft da ric 05	2.690,00
Aruba Spa c/anticipi	87,32	Notar Calogero L c/ft da ric 07	75,00
Tassa smalt.rifu. 95 in contenzioso	347,06	Notaio Bruni c/ft da ric 07	650,00
Cartufficio c/ecc di pag.	2,64	Dott. Furfaro D. c/ft da ric 08	13.159,33
H3G Spa c/ft da ricevere	344,53	Dott. Amagliani c/ft da ric 08	1.726,60
Aruba c/ft. da pervenire	384,43	Notar Calogero L c/ft da ric 08	700,00
Mobilia Camelo c/ft da perv.	18,40	Notaio Paderni c/ft da ric 08	780,00
Progetto contributo FETRIC	8.343,08	Avv Minasi M. c/ft da ric 08	6.131,91
Progetto contributo FRONTIERCITIES	14.361,65	Furfaro D. c/ft da ric 09	10.187,72
Progetto contributo 5TOI_4EWAS	-1.707,41	Dott. Amagliani c/ft da ric 09	2.369,85
Progetto contributo FRONTIERCITIES 2	16.540,89	Notaio Bruni c/ft da ric 09	1.057,20
CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	268,83	Dott.Furfaro D. c/ft da ric 10	10.913,59
INPS c/rimborsi	268,83	Notaio Bruni G. c/ft da ric 10	5.740,00
BANCHE C/C ATTIVI	7.740,78	Avv.Minasi c/ft da ric 10	2.942,14
Banca Pop S'Angelo 1271	7.452,31	Dott.Amagliani D c/ft da ric 10	756,71
BCP 965 Banca Cred Peloritano	276,55	Martella S. c/ft da ric 10	291,67
Banca Pop S'Angelo 1427	11,92	Dott.Amagliani D c/ft da ric 11	6.806,80
DENARO E VALORI IN CASSA	96,22	Dott. Furfaro D c/ft da ric 11	11.421,09
Cassa contanti e assegni	96,22	Dott. Amagliani D c/ft da ric 12	7.930,00
		Dott. Furfaro D c/ft da ric 12	11.496,61
		Dott. Munao' M c/ft da ric 12	2.255,00
		Cambra F.sco c/ft da ric 2010	2.047,50
		Sacca Luigi ft. da ric 2010	3.071,25
		Compenso Grimaudo 2010	2.250,00
		Cambria Fatt. da ric 2009	291,70
		Barbaro P. ft. da ric 09	1.024,68
		Cambria F. ft. da ric 09	2.730,00
		Sacca L. ft. da ric 2009	4.095,00
		Compenso Grimaudo 2009	3.000,00
		Barbaro P. c/ft da ric 2008	2.730,00
		Cambria F.sco ft. da ric 2008	2.730,00
		Sacca L. ft da ric 2008	2.694,82
		Compenso Grimaudo 2008	1.571,50
		Barbaro P. ft da ric 2007	1.592,50
		Cambria F.sco ft. da ric 2007	2.730,00
		Cambria F.sco ft da ric 2006	2.730,00
		Cambria F.sco fatt ric 2005	2.730,00
		Cambria F.sco ft. da ric 2004	555,23
		Dott. Amagliani c/ft da ric 2013	5.075,20
		Dott. Amagliani c/ft da ric 2014	6.310,72
		Rag. Oteri c/ft da ric. 2014	3.120,00
		Dott. Amagliani c/ft. da ric. 2015	8.430,24
		Dott. Amagliani c/ft. da ric. 2016	3.230,24

Situazione Contabile al 31-12-2018

STATO PATRIMONIALE

Attività	Passività
	Dott. Amagliani c/ft. da ric. 2017 5.997,61
	DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI 75.064,46
	Iva ad esigibilità sospesa 6.835,39
	Iva su vendite 2,20
	Erario c/ritenute cod. 1004 4.261,74
	Erario c/ritenute cod. 1012 5.990,67
	Erario c/ritenute cod. 1001 9.754,40
	Erario c/rit. su rival.TFR 1.252,81
	Erario c/ritenute cod. 1002 28.242,78
	Erario c/ritenute 1040 3.180,93
	Erario c/rit.addiz.reg. e com. IRPEF 13.060,97
	Erario c/rit. 1040 anni pregressi 2.482,57
	Erario c/rit. cod. 1001 anno 2015 4.362,89
	Erario c/rit. 1001 anno 2016 39.868,44
	Erario c/ritenute 1040 anno 2016 2.410,37
	Erario c/rit. 1001 anno 2017 25.158,09
	Erario c/rit. 1001 anno 2018 45.815,87
	DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI 41.007,64
	Atto Ag.Entrate 18492661410 - Irap 2013 2.284,16
	Atto Ag.Entrate 03037341421 - 770 anno 2013 5.935,23
	Atto Ag. Entrate 26508331514 - 770 anno 2014 7.771,79
	Atto Ag. Entrate 46905911510 (Ires/Iva 2014) 25.016,46
	Atto Ag.Entrate 06697871611 - Irap anno 2015 7.757,85
	Atto Ag.Entrate 32073071618 (Iva/Ires 2015) 18.111,96
	Atto Ag.Entrate 35034471611 (770 rit. 2015) 8.725,32
	DEBITI V/ISTITUTI DI PREVID. E DI SICUREZZA 111.113,32
	INPS c/contr. lavoro dipendente 1.967,21
	INPS c/contributi L. 335/95 1.670,56
	Debiti verso INAIL 169,21
	INPS c/contr.lav.dip.anno 2016 6.741,48
	Debiti v/INPS c/rateizzazioni 5.149,99
	INPS -59520170000710224 - 03/2017 - 3.422,50
	INPS -59520170000139381 -12/2016 - 6.203,33
	INPS - 59520170003620720 - 09/2017 2.289,44
	INPS c/contr.lav.dip. anno 2018 50.158,14
	INPS - 59520170003447252 (2016/2017) 18.469,91
	INPS - 59520180000038680 -10/2017- 1.752,67
	INPS - rateazione Feb.-Mar.- Apr. /2018 13.118,88
	ALTRI DEBITI ENTRO I 12 MESI 203.360,89
	Dipendenti c/retribuzioni 123.302,23
	Trattenute Sindacali 170,31
	Aiello Ing. G. c/compensi occasionali 1.200,00
	Capri' Angela c/retribuzioni 1.696,00
	Cafiso Barbara c/retribuzioni 9.442,71

Situazione Contabile al 31-12-2018

STATO PATRIMONIALE

Attività	Passività
	Di Fiore Giovanni c/retribuzioni 20.147,00
	Soraci Alberto c/retribuzioni 9.666,00
	Di Stefano Concetta c/retribuzioni 3.811,00
	Casaramona Andreana c/retribuzioni 3.118,00
	Sapia Antonia c/retribuzioni 7.281,10
	Di Bernardo R. c/compensi occasionali 2.500,00
	Università di Messina c/canoni di locazione 13.800,00
	NavTec c/somme da rimborsare 6.916,67
	Altri debiti 309,87
	Quote ass. Ass. Industr.2008 888,02
	Quote ass. Ass. Industr.2009 1.217,97
	Quote ass. Ass. Industr.2010 611,48
	Vermiglio C. c/co.co.co 11 3.500,00
	Quote ass. Ass.Industr. 2011 1.289,80
	Avv. La Tassa c/compet. da saldare 4.612,80
	Avv. Latella c/compet. da pagare 309.615,07
	Miloro c/compenso 45.702,00
	Bisignano c/compenso 29.933,00
	Germanà c/compenso 22.102,00
	Soraci A. c/rimborso spese 168,25
	Quote ass. Ass. Industr. 2012 1.231,02
	Quote ass. Ass. Industr. 2013 1.304,78
	Quota ass. Confindustria 2014 1.353,24
	Quota ass. Confindustria 2015 1.353,24
	Quota ass. Confindustria 2016 1.353,24
	Piccione c/compenso Comitato Interno 15.500,00
	Quota ass. Confindustria 2017 1.353,24
	ALTRI DEBITI OLTRE I 12 MESI 44.688,84
	Ioppolo / Scisca c/canoni di locazione 10.056,00
	Lisciotta Turismo srl c/viaggi e trasferte 448,10
	SERIT - 29520170020707859 -(IRAP/770 anno 34.184,74
	RATEI PASSIVI ENTRO I 12 MESI 36.407,24
	Ratei passivi 36.407,24
	RISCONTI PASSIVI OLTRE I 12 MESI 3.478,69
	Risconti passivi progetto INNOMEDIA 3.478,69
Totale Attività	Totale Passività
240.718,44	409.486,13
Perdita d'esercizio	
168.767,69	

6. Piano di Liquidazione e proposta

Da un'attenta analisi della situazione patrimoniale della società si evince chiaramente una situazione di totale disequilibrio che genera soltanto ulteriori perdite e che in questa fase non lascia ben sperare sulla reale possibilità di porre in essere quelle attività necessarie ed utili per soddisfare totalmente il pagamento dei debiti accumulati, se non con l'intervento diretto dei soci.

A questo proposito mi permetto di ricordare che l'ente socio pubblico non ha l'obbligo di accollarsi i debiti risultanti dalla liquidazione di una società, ma aveva certamente l'obbligo di verificare e controllare la propria partecipata ponendo in essere ogni azione tendente ad evitare che si producessero situazioni tali da compromettere patrimonialmente l'esistenza della società stessa. L'accollo con conseguente rinuncia al limite legale della responsabilità patrimoniale della società, ove effettuato, rientra tra le scelte discrezionali dell'ente. Tale scelta va opportunamente e sufficientemente motivata e con essa l'ente decide di rinunciare al beneficio della responsabilità limitata e si accolla di fatto un debito altrui con il rischio di accordare un illegittimo favore ai creditori sociali. In particolare il principio di economicità richiede che l'ente dia conto delle ragioni di vantaggio e di utilità che giustificano tale scelta e delle proprie condizioni finanziari che possano effettivamente permettere tale operazione. (cort. Dei conti della Lombardia del.106 depositata il 24/4/2017) Principio generale in materia di responsabilità nelle società per azioni e in quelle a responsabilità limitata è quello per cui per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio (artt. 2325 e 2462 cod.civ) La disciplina di diritto comune non prevede eccezioni nel caso in cui un soggetto pubblico partecipi in tutto o in parte a una società di capitali, assumendone il controllo ,chiarendo inoltre che la società per azioni con partecipazione pubblica non muta la sua natura di soggetto di diritto privato per il solo fatto che l'ente pubblico ne possenga in tutto o in parte le quote. Pertanto non sussiste, per come detto prima, nessun obbligo per l'ente pubblico di assumere a carico del proprio bilancio i debiti societari rimasti insoddisfatti all'esito della procedura di liquidazione. Sussistendone le condizioni, infatti, spetta al creditore agire affinché l'ente sia chiamato a rispondere dei debiti della società partecipata. Altra regola di sana gestione economica da cui si trae l'assenza di un obbligo di accollo, da parte dell'ente pubblico dei debiti di una società partecipata è costituita dall'articolo 6 comma 19 del d.l. 78/2010 recante il divieto per gli enti (fatto salvo quanto previsto dall'art. 2447 del codice civile) di effettuare aumenti di capitale o esborsi ad altro titolo in favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio. Tale norma ha imposto l'abbandono della logica del " salvataggio a tutti i costi " di strutture e organismi



partecipati o variamente collegati alla p.a. che versano in situazioni di irrimediabile dissesto.

Sulla base di quanto sopra relazionato comunque mi corre l'obbligo di provare a definire in questa fase di liquidazione, ripeto mai iniziata, un'azione di abbattimento di tutti i debiti fin qui maturati a vario titolo e poter eventualmente dare ai soci la possibilità di deliberare una eventuale ripresa dell'attività ordinaria prevedendo la sottoscrizione di contratti di servizio che possano giustificare l'esistenza della partecipata, ma che, in caso di mancato intervento a copertura delle perdite e di una eventuale mancata prosecuzione dell'attività successivamente a questa fase di liquidazione e di definizione dei debiti maturati, produrrebbe inevitabilmente il fallimento della società con tutte le conseguenze previste dalla legge Madia.

Il piano di liquidazione, in assenza di un attivo che possa soddisfare anche solo in parte la massa debitoria, prevede imprescindibilmente un intervento dei soci tendente a garantire la liquidità necessaria al pagamento dei debiti che cercherò di transigere e per i quali si dovrà necessariamente rispettare ed onorare il pagamento concordato.

Il totale dei debiti maturati ed esposti in bilancio, comprensivi di eventuali compensi dovuti a professionisti che a vario titolo hanno partecipato alla predisposizione dei progetti, è pari ad € 1.508.358,17 così suddivisi:

DEBITI OGGETTO DI TRANSAZIONE

COMPENSI	€ 717.795,47
BANCHE	€ 197.012,99
FORNITORI	€ 143.955,87
AFFILIAZIONI	€ 2.124,28
LOCAZIONI	€ 23.856,00

Per tali debiti ho previsto ed iniziato una azione di transazione con i singoli creditori prevedendo un abbattimento dell'80% del credito per un importo da pagare di € 312.714,92; nell'elenco dei debiti qui esposti rientrano somme che sono già prescritte e che saranno stralciate.

DEBITI NON OGGETTO DI TRANSAZIONE

RETRIBUZIONI	€ 178.912,14
TFR	€ 234.221,25
IMPOSTE E CONTRIBUTI	€ 480,18

Per tali debiti non ho previsto in questa fase nessun abbattimento proprio in virtù della loro natura e per essere già in parte oggetto di cause passive ma per i quali proporrò ai dipendenti in forza ed ex dipendenti la possibilità di una transazione con un abbattimento che, in questo caso, potrebbe aggirarsi anche sul 30% delle somme dovute.

DEBITI PREVIDENZIALI E TRIBUTARI



DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 M	€ 75.064,46
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 M	€ 41.007,64
DEBITI PREVIDENZIALI	€ 111.113,32
ALTRI DEBITI IN ESATTORIA	€ 34.184,74

Per tali debiti entro il 30 aprile 2019 sarà presentato l'istanza di rottamazione ter così come previsto dalla normativa vigente, o eventuale rateazione per i ruoli non rottamabili, con un pagamento rateizzato in 5 anni.

Al netto dell'abbattimento proposto in fase di transazione il totale dei debiti così come sopra esposto è di € 987.698,65 ed in virtù delle quote di partecipazione al capitale sociale la copertura delle perdita dovrebbe essere così suddivisa:

COMUNE DI MESSINA	€ 325.940,55
CITTA METROPOLITANA	€ 325.940,55
UNIVERSITA	€ 335.817,54

Per come sopra esposto non ho previsto l'abbattimento del debito per retribuzioni e trattamento di fine rapporto così come non ho previsto l'abbattimento di debiti tributari e previdenziali, ma con un intervento anche su queste poste di bilancio, l'uno tendente a trovare una transazione con i dipendenti e gli ex-dipendenti e l'altra nel prevedere la presentazione della rottamazione dei ruoli, si potrebbe prospettare un più agevole pagamento del debito totale con una ulteriore riduzione in questa fase non quantificabile.

7. Effetti del piano di liquidazione e proposta di prosecuzione dell'attività ordinaria.

Sulla scorta di quanto fin qui relazionato potrebbe essere utile rappresentare una situazione nella quale, visto l'interessamento da parte del socio Comune di Messina e pur se con flebile possibilità da parte dell'Università di Messina, potrebbe essere auspicabile una delibera dei soci nella quale decidere di passare dalla fase di liquidazione ad una fase ordinaria e riprendere l'attività principale prevista.

Avendo in questa fase l'azienda rapporti di lavoro dipendente con ben 4 unità di cui tre operative ed una amministrativa per un costo annuo lordo previsto pari ad € 165.604,16 e costi di gestione amministrativa (compenso amministratore, utenze, varie) per circa € 50.000,00 e considerando il debito totale al 31/12/2018 pari ad € 987.698,65 (in caso di accettazione delle transazioni che dovrebbero ridurre il debito totale esposto in bilancio), si potrebbe prevedere la possibilità di spalmare il debito in tre anni ed eventualmente sottoscrivere dei contratti di servizio con la società per un importo per ogni singolo socio (rimane sempre il dubbio legata al

socio CITTA METROPOLITANA) come da prospetto qui di seguito rappresentato:

	DEBITI	DIPENDENTI	SPESE GENERALI	TOTALE ANNUO	CONTRATTO DI SERVIZIO CON ABBATTIMENTO DEBITI
ANNO 2019	329.232,88	165.604,16	50.000,00 €	544.837,04	181.612,35
ANNO 2020	329.232,88	165.604,16	50.000,00 €	544.837,04	181.612,35
ANNO 2021	329.232,88	165.604,16	50.000,00 €	544.837,04	181.612,35
TOTALI	987.698,65 €	496.812,48 €	150.000,00 €	1.634.511,13 €	544.837,04 €

8. CONCLUSIONI

Con un contratto di servizio sottoscritto per tre anni o piu anni dell'importo di € 180.000,00 a socio si potrebbe coprire il debito pregresso e sostenere l'attività ordinaria della società che potrebbe continuare ad erogare servizi e prestare quella collaborazione richiesta spesso dagli enti pubblici, senza dover necessariamente intervenire con ricapitalizzazioni di capitale o interventi di sostegno attualmente vietati.

Questo piano così come proposto ha il solo scopo di avviare quella fase di liquidazione utile all'azzeramento del patrimonio attivo e passivo della società e permettere ai soci di definire gli aspetti legati alla partecipazione nella società, garantendo un eventuale ripresa dell'attività ordinaria della società ed avvalersi della sua professionale e qualificata collaborazione.

Messina, 20 febbraio 2019

Il Liquidatore
Rag. Pietro Picotolo